

COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO DONATO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di Paderno del Grappa

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 16/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

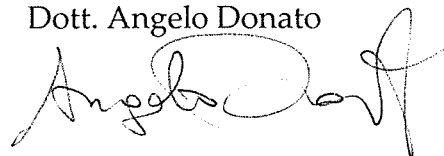
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Paderno del Grappa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monselice, lì 16.04.2019

L'organo di revisione

Dott. Angelo Donato



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Angelo Donato **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 23/04/2018 dell'ex Comune di Pieve del Grappa;

- ♦ ricevuta in data 16.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera del Commissario Prefettizio con le funzioni della giunta comunale in data 15.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 28.04.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ Il sottoscritto Revisore esprime il parere in quanto subentrato provvisoriamente, sulla base della normativa in vigore, nelle funzioni di revisore contabile del Comune di Paderno del Grappa, fino alla nomina del nuovo organo di revisione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;



- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 18.07.2018, con delibera di Consiglio Comunale n. 48;
- che l'ente Comune di Pieve del Grappa (istituito dalla fusione dei Comuni di Crespano e Paderno del Grappa) ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 10 del 28.02.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1019 reversali e n. 1214 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non sono stati utilizzati, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.439.209,84
Riscossioni	988.389,32	1.817.081,39	2.805.470,71
Pagamenti	187.698,20	2.726.107,25	2.913.805,45
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.330.875,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.330.875,10
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	454.748,81	1.439.209,84	1.330.875,10
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 50.301,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2018
Accertamenti di competenza	più	2.218.353,44
Impegni di competenza	meno	3.030.907,38
Saldo		-812.553,94
quota di FPV applicata al bilancio	più	3.034.568,88
Impegni confluiti nel FPV	meno	2.171.713,68
saldo gestione di competenza		50.301,26

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2018
Riscossioni	(+)	1.817.081,39
Pagamenti	(-)	2.726.107,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-909.025,86
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.034.568,88
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.171.713,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	862.855,20
Residui attivi	(+)	401.272,05
Residui passivi	(-)	304.800,13
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	96.471,92
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		50.301,26

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	50.301,26
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	297.419,95
quota di disavanzo ripianata	
saldo	347.721,21

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	100.552,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.599.477,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.148.211,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	72.770,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale am.m.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95.527,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		383.519,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	65.952,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	135.932,49
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	313.538,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	231.467,89
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.934.016,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	301.784,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	135.932,49
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.470.076,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.098.942,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	34.182,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	347.721,21
Equilibrio di parte corrente (O)		313.538,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	65.952,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		247.586,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	100.522,41	100.522,41
FPV di parte capitale	2.934.016,47	2.934.016,47

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	43.134,26
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	43.134,26
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	174.756,53
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	174.756,53
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-131.622,27

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 459.150,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.439.209,84
RISCOSSIONI	988.389,32	1.817.081,39	2.805.470,71
PAGAMENTI	187.698,20	2.726.107,25	2.913.805,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.330.875,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.330.875,10
RESIDUI ATTIVI	1.237.413,23	401.272,05	1.638.685,28
RESIDUI PASSIVI	33.895,87	304.800,13	338.696,00
Differenza			1.299.989,28
<i>meno FPV per spese correnti</i>			72.770,92
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.098.942,76
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			459.150,70

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	540.289,13	388.868,50	459.150,70
di cui:			
a) parte accantonata	9.708,50	10.366,45	5.986,57
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	8.534,01	225.238,83	4.636,63
e) Parte disponibile (+/-) *	522.046,62	153.263,22	448.527,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				65.952,06	65.952,06
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		225.238,83		6.229,06	231.467,89
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	225.238,83	0,00	72.181,12	297.419,95

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b) iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.232.858,43	988.389,32	1.638.685,28	394.216,17
Residui passivi	248.630,89	187.698,20	338.696,00	277.763,31

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	50.301,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA		50.301,26
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		7.055,88
Minori residui passivi riaccertati (+)		27.036,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		19.980,94
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		50.301,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		19.980,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		297.419,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		91.448,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	459.150,70

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.986,57
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.986,57

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2018 è così distinta:

Economia da FPV c/capitale	4.636,53
Oneri di urbanizzazione non applicati	
TOTALE PARTE DESTINATA	4.636,53

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2018	10.366,45
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	5000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2018	5986,57

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non si è verificata la necessità di accantonare alcuna per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non necessario;

Fondo indennità di fine mandato

L'indennità di fine mandato è stata accantonata nell'FPV.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 232/2016, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Legge di bilancio 2017)		COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	100,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.934,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	827,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	54,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	54,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	717,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	301,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.899,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.148,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	72,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.220,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.470,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2.098,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.568,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4.788,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		145,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		145,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 26.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

I.M.U.	422.927,77	402.000,00	449.343,30
I.M.U. recupero evasione	15.886,75	23.578,83	43.134,26
I.C.I. recupero evasione	6.128,38		
T.A.S.I.	3.226,17	689,71	118,00
Addizionale I.R.P.E.F.	129.480,19	124.577,07	136.896,90
Imposta comunale sulla pubblicità	3.100,00	3.100,00	3.300,00
Imposta di soggiorno			833,50
5 per mille			
Altre imposte (T.A.S.I. violazioni)			3.184,57
TOSAP	2.220,51	4.604,48	3.711,91
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	204.408,71	206.876,00	187.236,77
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	787.378,48	765.426,09	827.759,21



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2018	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	43.134,26	43.134,26	0,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.184,57	3.184,57			
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	46.318,83	46.318,83	0,00%	100,00%	0,00

In merito al recupero dell'evasione tributaria si osserva il servizio TARSU/TIA viene svolto dal Consorzio di Bacino TV3 per il tramite della partecipata Contarina S.p.a. e pertanto il controllo ed il recupero dell'evasione viene eseguito dalla stessa società.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:
al momento non esistono residui attivi da attività di accertamento.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	27.287,19	45.646,99	35.136,53
Riscossione	27.287,19	45.646,99	35.136,53

Non sono stati destinati proventi da contributi per permessi a costruire alle spese correnti.

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2016		
2017		
2018		

Nel triennio non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione per le spese correnti.

Al momento non sono iscritti in bilancio residui attivi per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.646,87	18.881,95	28.443,41
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.595,20	11.472,45	21.872,19
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.000,00	11.306,11	3.969,88
Altri trasferimenti			
Totale	27.242,07	41.660,51	54.285,48

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Servizi pubblici	158.694,59	190.979,91	153.895,13
Proventi dei beni dell'ente	11.740,50	21.548,00	51.101,64
Interessi su anticipi e crediti	66,72	15,86	0,48
Utili netti delle aziende	396.613,72	628.072,18	396.613,72
Proventi diversi	103.971,71	99.549,28	115.821,51
Totale entrate extratributarie	671.087,24	940.165,23	717.432,48

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	8.604,98	8.847,36	-242,38	97,26%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
trasporto scolastico	23.150,00	49.588,00	-26.438,00	46,68%	
Totali	31.754,98	58.435,36	-26.680,38	54,34%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	FCDE *	2018	FCDE*
accertamento	9.708,50	17.333,00	10.366,45	8.127,72	5.986,57
riscossione	-	-		-	
%riscossione	-	-	10.366,45	-	5.986,57

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	9.708,50	17.333,00	8.127,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	9.708,50	10.366,45	5.986,57
entrata netta	0,00	6.966,55	2.141,15
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente			
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	25.290,20	100,00%
Residui riscossi nel 2018	17.496,20	69,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	7.794,00	30,82%
Residui della competenza	8.127,72	
Residui totali	15.921,72	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 29.553,4 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi:

- maggior gettito per vendita energia elettrica G.S.E.
- maggiori proventi e rendite patrimoniali diverse

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	264.853,20	268.025,13	3.171,93
102	imposte e tasse a carico ente	22.877,25	24.134,85	1.257,60
103	acquisto beni e servizi	462.588,77	431.579,84	-31.008,93
104	trasferimenti correnti	211.951,05	250.890,67	38.939,62
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	27.755,94	23.961,22	-3.794,72
108	altre spese per redditi di capitale	296,48	221,44	-75,04
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	61.306,56	118.729,41	57.422,85
110	altre spese correnti	22.918,00	30.669,12	7.751,12
TOTALE		1.074.547,25	1.148.211,68	73.664,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 283.392,57;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	358.795,97	268.025,13
Spese macroaggregato 103	1.708,98	3.800,00
Irap macroaggregato 102	20.565,27	20.896,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		46.413,32
Altre spese: Convenzioni/comando personale		24.476,92
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	381.070,22	363.611,45
(-) Componenti escluse (B)	97.677,65	82.876,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	283.392,57	280.734,85
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15/2016 del 16/11/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella

dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 198,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 23.961,22 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 3,13%.

L'Ente non ha rilasciato ad oggi alcuna fidejussione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano incongruenze.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	2,20%	1,59%	1,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	808.055,44	650.474,28	523.970,28
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-157.984,05	-126.504,00	-95.527,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- rettifica c/patrimonio	402,89		
Totale fine anno	650.474,28	523.970,28	428.442,65
Nr. Abitanti al 31/12	2.181,00	2.194,00	2.205,00
Debito medio per abitante	298,25	238,82	194,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	32.318,88	27.755,94	23.961,22
Quota capitale	157.984,05	126.504,00	95.527,63
Totale fine anno	190.302,93	154.259,94	119.488,85

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel 2018 non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Commissario di Giunta n. 10 del 28.02.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 2.232.858,43

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 248.630,89

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2018 sarebbe stato di euro 145 (obiettivo di saldo finale di competenza raggiunto. Dati espressi in migliaia di euro).

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I						825,00	825,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						11.472,00	11.472,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						11.472,00	11.472,00
Titolo III	2.000,00			7.794,00	7.055,03	145.599,29	162.448,32
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						8.127,72	8.127,72
Tot. Parte corrente	2.000,00			7.794,00	7.055,03	157.896,29	174.745,32
Titolo IV				969.795,30	250.000,00	243.188,10	1.462.983,40
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						243.188,10	243.188,10
							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00		969.795,30	250.000,00	243.188,10	1.462.983,40
Titolo VI							0,00
Titolo IX	768,90					187,66	956,56
Totale Attivi	2.768,90	0,00	0,00	977.589,30	257.055,03	401.272,05	1.637.728,72
PASSIVI							
Titolo I				150,00	32.000,91	242.334,98	274.485,89
Titolo II						49.867,06	49.867,06
Titolo III							0,00
Titolo IV						12.377,72	11.872,12
Titolo VII	717,21			1.027,75		220,37	1.965,33
Totale Passivi	717,21	0,00	0,00	1.177,75	32.000,91	304.800,13	338.190,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J) del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi Organi di Revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento di nuovi contratti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di Revisione rileva che l'indicatore della tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2018 è di -12,18.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019 e gli stessi sono stati approvati con Determinazione del responsabile n. 307 del 21/12/2018 il conto dell'Economo Comunale, n.18 del 29/01/2019 il conto degli agenti contabili e n. 21 in data 29/01/2019 il conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONO MICO		Anno	Anno - 1	referim ento art. 2425 cc	referimen to DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	640.522,44	558.750,09		
2	Proventi da fondi perequativi	187.236,77	206.876,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	187.097,36	170.333,13		
a	Proventi da trasferimenti correnti	54.285,48	41.660,51		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	132.811,88	128.672,62		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	172.989,92	176.311,04	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	59.509,07	57.378,99		
b	Ricavi della vendita di beni	61.061,84	39.559,71		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	52.419,01	79.372,34		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	125.729,01	103.485,72	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.313.575,50	1.215.755,98		

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	43.916,74	50.749,32	B6 B6
10	Prestazioni di servizi	384.995,27	412.603,15	B7 B7
11	Utilizzo beni di terzi	605,00	449,35	B8 B8
12	Trasferimenti e contributi	256.465,19	232.344,60	
a	Trasferimenti correnti	256.465,19	213.302,18	
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		3.248,00	
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		15.794,42	
13	Personale	261.957,47	264.853,20	B9 B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	290.604,49	284.655,97	B10 B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.165,92	9.500,21	B10a B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	284.438,57	274.497,81	B10b B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c B10c
d	Svalutazione dei crediti		657,95	B10d B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11 B11
16	Accantonamenti per rischi			B12 B12
17	Altri accantonamenti			B13 B13
18	Oneri diversi di gestione	144.530,63	82.704,98	B14 B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.383.074,79	1.328.360,57	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-69.499,29	-112.604,59	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	396.613,72	628.072,18	C15 C15
a	da società controllate			
b	da società partecipate	396.613,72	628.072,18	
c	da altri soggetti			
20	Altri proventi finanziari	0,48	15,86	C16 C16
Totale proventi finanziari		396.614,20	628.088,04	
<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	24.182,66	28.052,42	C17 C17
a	Interessi passivi	23.961,22	27.755,94	
b	Altri oneri finanziari	221,44	296,48	
Totale oneri finanziari		24.182,66	28.052,42	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		372.431,54	600.035,62	

CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	referimento art. 2425	referimento DM 26/4/95
-----------------	------	----------	-----------------------	------------------------

				cc	
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	530.255,38	19.236,16	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	530.255,38	19.236,16		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	530.255,38	19.236,16		
25	Oneri straordinari	406.144,68	447.707,01	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		9.309,22		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	222.956,32	435.900,55		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	183.188,36	2.497,24		E21d
	Totale oneri straordinari	406.144,68	447.707,01		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	124.110,70	-428.470,85		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	427.042,95	58.960,18		
26	Imposte (*)	19.002,85	18.981,98	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	408.040,10	39.978,20	23	23

STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.588,44	21.754,36	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.588,44	21.754,36		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.388,13	93.417,20		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.388,13	87.189,80		
c	Crediti da Fondi perequativi		6.227,40		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.474.455,40	1.806.612,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.474.455,40	1.806.612,00		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	72.494,97	85.500,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	84.923,34	236.962,78	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	956,56	1.259,70		
c	altri	83.966,78	235.703,08		
	Totale crediti	1.633.261,84	2.222.491,98		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.330.875,10	1.439.209,84		
a	Istituto tesoriere	1.330.875,10	1.439.209,84		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.330.875,10	1.439.209,84		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.964.136,94	3.661.701,82		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.105.462,61	23.404.432,40		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	3.310.815,04	3.310.815,04	AI	AI
II	Riserve	15.304.129,02	15.107.247,06		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	560.709,16	250.378,45	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	5.456.579,28	6.690.895,69	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	584.267,34	549.130,81	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.702.573,24	7.616.842,11		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	408.040,10	39.978,20	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.022.984,16	18.458.040,30		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	441.324,94	537.419,54		
a	prestiti obbligazionari	93.661,35	118.727,80	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	347.663,59	418.691,74	D5	
2	Debiti verso fornitori	157.647,68	104.043,45	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	60.275,65	78.905,94		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	58.327,25	73.178,80		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	331,99	336,00	D10	D9
e	altri soggetti	1.616,41	5.391,14		
5	Altri debiti	106.092,32	50.939,82	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	3.454,30	1.304,40		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.330,36	310,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	101.307,66	49.325,42		

TOTALE DEBITI (D)		765.340,59	771.308,75		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	4.317.137,86	4.175.083,35	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.294.251,00	4.160.414,78		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.285.791,00	4.160.414,78		
b	da altri soggetti	8.460,00			
2	Concessioni pluriennali	22.886,86	14.668,57		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.317.137,86	4.175.083,35		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		24.105.462,61	23.404.432,40		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	2.098.942,76	2.934.016,47		
2)	Beni di terzi in uso				
3)	Beni dati in uso a terzi				
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5)	Garanzie prestate a imprese controllate				
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate				
7)	Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.098.942,76	2.934.016,47		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione sottopone al Consiglio comunale le seguenti osservazioni, proposte e raccomandazioni.

I controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle verifiche operate sul conto consuntivo e di quelle operate sulla gestione nel corso del 2018 è stato accertato il rispetto delle disposizioni fissate dall'ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2018.

Inoltre sono stati verificati:

- il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno;
- i requisiti e le ragioni per la conservazione o la cancellazione dei residui attivi e passivi;
- il livello di esigibilità dei crediti;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

- il rispetto della competenza economica e la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi.

Sul piano dei risultati della gestione si rileva:

- il rispetto dei limiti stabiliti per l'anno 2018 dal pareggio di bilancio;
- il rispetto delle disposizioni previste in tema di contenimento della spesa del personale;
- il rispetto degli altri vincoli contabili stabiliti dalle disposizioni vigenti e dai Regolamenti dell'Ente.

L'Organo di Revisione, vista la relazione della Giunta, ritiene utile porre in evidenza i seguenti punti di attenzione:

- il processo di fusione tra i Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa divenuto operativo nei primi mesi del 2019, con la costituzione del Comune di Pieve del Grappa, modifica sostanzialmente la gestione del neo-costituito ente.
- nel prossimo futuro sarà da porre particolare attenzione alle dinamiche di bilancio, sia finanziarie che economico – patrimoniali, in modo da garantire che gli equilibri dell'Ente Paderno del Grappa siano mantenuti e salvaguardati nel neo-costituito ente.

L'Organo di Revisione infine dichiara che non sono state rilevate irregolarità nella gestione e di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva.

L'Organo di Revisione ritiene inoltre di segnalare che ha sempre avuto la piena disponibilità e collaborazione dei Responsabili degli uffici tecnico-amministrativi e degli Organi politici.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Donato

